CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 21

ANNUNCI DI SFRATTO PER SETTANTASETTE FAMIGLIE NEL COMPLESSO "IL BORGO" DI VERONA E FUTURO DEL PROGETTO DI SOCIAL HOUSING "VENETO CASA"

presentata il 17 marzo 2026 dai consiglieri Bigon e Trevisi

Premesso che:

- i giornali locali del 15 e del 16 marzo 2026 hanno riportato la notizia dell'imminente arrivo di comunicazioni di sfratto (previste per il mese di giugno) rivolte a settantasette famiglie residenti nel condominio "Il Borgo" di Verona, situato nell'area ZAI (Zona agricola industriale);
- tale complesso abitativo era stato presentato come il primo importante intervento di social housing nel territorio di Verona, inserito nel più ampio progetto del fondo immobiliare etico "Veneto Casa", promosso con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e finalizzato a favorire l'accesso alla casa a canoni sostenibili per famiglie con difficoltà economiche;
- da quel che si apprende, alle famiglie che abitano negli alloggi del complesso "Il Borgo" da circa dieci anni verrà richiesto, entro sessanta giorni dalla disdetta per cessata locazione, di decidere se procedere all'acquisto dell'appartamento in cui vivono oppure lasciare l'immobile;
- il prezzo indicato per l'acquisto degli alloggi sarebbe di circa 2.700 euro al metro quadro, cifra superiore alla valutazione effettuata nel 2010, pari a 2.408 euro al metro quadro;
- tale proposta risulta di fatto inaccessibile per gran parte dei nuclei familiari interessati, trattandosi in molti casi di persone economicamente fragili, tra cui anziani e lavoratori precari, che difficilmente potrebbero ottenere un mutuo bancario; questa situazione sta determinando una grave e improvvisa emergenza abitativa, nonché una forte preoccupazione anche tra gli altri residenti coinvolti nel progetto di social housing, sebbene non ancora destinatari delle disdette;
- nel progetto del fondo immobiliare "Veneto Casa", esistono complessivamente 252 alloggi distribuiti in diverse città del Veneto;
- nella pagina informativa dedicata a tale fondo etico è indicato che gli interventi sono finalizzati alla realizzazione, al recupero o all'acquisto di immobili da destinare alla locazione "*(...) per un periodo non inferiore a venti anni, a*

canone concertato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (...)";

- si apprende che in data 16 marzo è prevista una videochiamata tra l'Assessora regionale ai Servizi sociali e i rappresentanti sindacali che stanno seguendo la vicenda.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano l'Assessora regionale ai servizi sociali

per sapere quali iniziative urgenti intenda assumere per affrontare la grave situazione abitativa che si sta determinando a carico delle famiglie fragili residenti nel complesso "Il Borgo" di Verona, anche a tutela degli altri nuclei coinvolti nel progetto "Veneto Casa".